

INFORMAZIONI

PERSONALI

Nome **Antonino Praticò**
Nata il/Luogo di nascita 12 Settembre 1954 a Fabriano (AN)
Codice Fiscale PRTNNN54P12D451T
Stato civile Coniugato
Nazionalità Italiana
Residenza Via Fiume n°10, Cesena -FC- 47521 (Italia)
Tel. Mobile +39 347 7118002
Email antonino.pratico@auslromagna.it

**ISTRUZIONE
FORMAZIONE**

Tipo di Laurea LAUREA in MEDICINA E CHIRURGIA
Organizzazione erogatrice Alma Mater Studiorum – Università degli Studi di Bologna
Sede didattica Bologna -BO-
Immatricolazione 1973/'74
Data di laurea e voto 29 Ottobre 1980 / Voto 105 su 110
Titolo della Tesi EFFICACIA DELLA SOMMINISTRAZIONE CRONICA DI ZOLIMIDINA NELLA PREVENZIONE DEL DANNO GASTRICO INDOTTO DA ACIDO ACETILSALICILICO.
Relatore Prof. Luigi Barbara

Abilitazione alla professione di MEDICO CHIRURGO
Organizzazione erogatrice Alma Mater Studiorum – Università degli studi di Bologna
Conseguita nella 2° sessione 1980

Isritto all'Albo Professionale Medici-Chirurghi di Forlì-Cesena -FC-
Numero 2280
Anno 1980

Specializzazione in GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA
Organizzazione erogatrice Alma Mater Studiorum – Università degli Studi di Bologna
Data di diploma / voto 18 Luglio 1984 / Voto 70 su 70
Titolo della tesi sperimentale NEOPLASIE DEL COLON E LESIONI PRECANCEROSE INTESTINALI: INDAGINE TRASVERSALE SU UNA POPOLAZIONE CIRCOSCRITTA DELL'EMILIA ROMAGNA.

Specializzazione in MEDICINA INTERNA
Organizzazione erogatrice Università degli Studi di Parma
Data di diploma / voto 18 Ottobre 1990 / Voto 50 su 50
Titolo della tesi sperimentale BIOPSIA ECOGUIDATA DI LESIONI FOCALI TORACICHE E ADDOMINALI.

TITOLI DI CARRIERA

- Dal 01/11/1980 al 31/03/1981, ha partecipato, in qualità di frequentatore, alle attività assistenziali e di ricerca della Clinica medica III° dell'Ospedale Sant'Orsola di Bologna.
- Dal 01/04/1981 al 30/09/1981, ha svolto Tirocinio Pratico Ospedaliero nella Divisione di Medicina Generale dell'USL di Cesena, riportando il giudizio di ottimo.
 - Dal 1/6/1981 al 28/02/1982, ha prestato servizio presso l'USL di Cesena come medico di guardia prefestiva, festiva e notturna, per un totale di ore 480.
 - Dal 01/10/81 al 31/01/82, medico volontario frequentatore, presso la Divisione di Medicina Generale di Cesena, autorizzato dal Comitato di Gestione della USL 39 di Cesena.
 - Dal 19/02/1982 al 11/06/85, ha prestato servizio come Assistente Medico di Medicina Interna a tempo pieno supplente, presso la Divisione di Medicina Generale degli Ospedali di Mercato Saraceno, San Piero in Bagno e Cesenatico.
 - Dal 12/06/85 al 29/12/93, ha prestato servizio presso la Divisione di Medicina Interna di Cesena, prima come assistente medico a tempo pieno di ruolo, poi dal 30/12/1993 al 30/06/1994, come Aiuto Corresponsabile Ospedaliero di Medicina Interna a tempo pieno di ruolo.
 - Dal 01/07/1994 al 05/12/1996, Aiuto Corresponsabile Ospedaliero di Medicina Interna, Medico 1° liv. Dir. Fascia A - Medicina Interna, a tempo pieno di ruolo.
 - Dal 6/12/1996, ha prestato servizio come Dirigente Medico di 1° livello, nella Unità Operativa di Medicina Interna dell'Ospedale "M. Bufalini" dell'Azienda USL di Cesena.
 - Dal 04/03/2002, conferimento di Incarico Professionale ad alta specialità in "Ecografia Internistica", dell'AUSL di Cesena.
 - Nel maggio 2002, è stato nominato componente del Comitato di valutazione sui dipartimenti dell'Azienda USL di Cesena.
 - Dal 01/12/2006, conferimento di incarico dirigenziale professionale qualificato di livello superiore (ex art. 27 del CCNL 08.06.00) denominato "Ecografia Diagnostica ed Interventistica", in luogo del precedente del 4/03/02.
 - Dal 01/01/ 2008, ha ricoperto il ruolo di Direttore della Unità Operativa Complessa di Medicina Interna e Lungodegenza dell'Ospedale Angioloni di Bagno di Romagna, ruolo che ricopre a tutt'oggi.
 - Dal 01/10/2015 è direttore del Dipartimento Cure Primarie e Medicina di Comunità Forlì-Cesena
 - Dal 10/10/2015 è direttore ad interim della U.O. di Cure Primarie di Cesena

Il sottoscritto ha completato gli studi del Corso di Laurea come "interno" della Clinica Medica III° del Sant'Orsola di Bologna, diretta dal Prof. L. Barbara. Nel 1980 si è laureato e ha discusso una tesi sperimentale, ha partecipato attivamente all'attività di ricerca ed ha proseguito a frequentare l'Università per altri 4 mesi.

In seguito, si è iscritto al Tirocinio Pratico Ospedaliero presso la divisione di Medicina Generale di Cesena diretta dal Prof. E. Pretolani e ha continuato a frequentare questo reparto, con compiti assistenziali, senza soluzione di continuità.

Nel 1982, ha vinto il concorso per assistente medico incaricato in Medicina Generale, prima all'Ospedale di Mercato Saraceno, poi all'Ospedale di San Piero in Bagno ed a Cesenatico; in questi Ospedali ha svolto anche compiti di Pronto Soccorso, gestiva letti di semi-intensiva cardiologica e ambulatori di cardiologia e di pneumologia.

Nel 1985, rientrava nella Divisione di Medicina Interna a Cesena, sempre con compiti assistenziali estesi, oltre al reparto di Medicina Interna, anche alla sezione di Malattie Infettive, che ha gestito autonomamente per oltre due anni; in questo periodo è stato isolato il virus HIV1 e identificata la sindrome da immunodeficienza acquisita. Questa patologia ha avuto un notevole impatto emotivo sulla popolazione, amplificato negativamente dai media; il sottoscritto ha dovuto gestire assiduamente la comunicazione sul territorio organizzando ripetuti incontri per trasmettere una informazione equilibrata e rassicurante.

Dal 2/10/1987, ha fatto parte della Commissione Aziendale per il controllo delle infezioni ospedaliere e nel 1989, ha promosso e coordinato il programma di vaccinazione dei dipendenti della USL di Cesena contro l'epatite da virus B.

Dal 2/11/1989, ha fatto parte del Gruppo Tecnico di coordinamento per il problema dell'AIDS, partecipando anche come Relatore ad 11 Conferenze sul tema dell'AIDS.

Nel 1987, è stato inviato all'Ospedale di Forlì, presso l'ambulatorio di ecografia della Medicina Interna, per apprendere la metodica di Ultrasonografia e negli anni dal 1988 al 1992, ha superato gli esami previsti del Corso Nazionale di Ecografia (S.I.U.M.B.), ottenendo i seguenti attestati:

- in data 30/09/1988, "Corso Teorico di Ultrasonografia Internistica";
- in data 7/11/1990, "Corso di Ecodoppler Addominale";
- in data 18/9/1992, "Corso Avanzato di Doppler Vascolare";
- in data 16/9/1992, "Corso Avanzato di Ecografia Interventistica".

Il sottoscritto, proseguendo sempre nell'attività assistenziale di reparto, ha iniziato ad affiancare anche un ambulatorio di ecografia internistica, dedicata ai pazienti ricoverati in Ospedale e in particolare ai casi più complessi. È quindi naturale che si sia sentita subito la necessità di implementare l'attività ecografica con un'attività interventistica, auspicabile e logico completamento diagnostico. Questo ha permesso l'esecuzione di ago-biopsie epatiche, pancreatiche, linfonodali, eco-assistite ed eco-guidate a scopo diagnostico e posizionamento di drenaggi per raccolte pleuriche e addominali, pericardiocentesi eco-guidate, drenaggio di ascessi epatici, posizionamento di drenaggi biliari, a scopo

terapeutico.

Dopo aver fattivamente partecipato ai seguenti corsi specifici:

- Corso Nazionale di aggiornamento in Ecografia Operativa; Piacenza, 16-17/3/1989,
- Corso di Ecografia Interventistica; Genova, 22-23/11/1990,
- Corso di aggiornamento in Diagnostica invasiva e citologia delle lesioni del fegato e del pancreas; Reggio Emilia, 19/4/1996,

allo scopo di offrire una nuova opportunità terapeutica ai pazienti affetti da neoplasia epatica primitiva o secondaria, è stata iniziata anche un'attività di terapia iniettiva loco-regionale eco-guidata, sia mediante alcolizzazione, che ablazione mediante radiofrequenza.

Ad oggi, si possono stimare per difetto, l'esecuzione di oltre trentamila esami ecografici e di oltre duemila ago-biopsie ed il trattamento di oltre cento casi di neoplasia epatica mediante ablazione con alcol o radiofrequenza, alcuni eseguiti in sala operatoria, "a cielo aperto" in collaborazione con i chirurghi dell'Ospedale Bufalini.

A quest'attività, che richiede un continuo aggiornamento, è stata affiancata la ricerca di un sistema organizzativo moderno, ispirato a concetti manageriali, seguendo corsi specifici dedicati come:

- "Corso di Accreditemento "D.L. 517": standard di prodotto e di servizio delle unità di ecografia". Tenuto a Bologna il 18/01/1997,
- Corso di formazione "Il budget come sistema di relazioni". Organizzato a Cesena nei giorni 11 e 12/02/1998,
- Seminario di formazione manageriale "Aziendalizzazione e processo di management sanitario". Tenuto a Riccione, nei giorni 7 e 8/06/2001.

L'evoluzione nel tempo delle caratteristiche dell'Unità Operativa della Medicina Interna, anche con l'avvicinarsi di vari Primari, ha comunque sempre previsto, per il candidato, una prevalenza di compiti assistenziali sui pazienti ricoverati e in numerose occasioni ha sostituito, in sua assenza, il Primario.

Il sottoscritto collabora fattivamente e tiene i rapporti con le U.O. di Chirurgia dell'Ospedale Bufalini per la cura di casi complessi e con la U.O. di Chirurgia per Trapianto epatico e multiviscerale del Sant'Orsola di Bologna per la gestione pre e post-operatoria dei pazienti da avviare a trapianto epatico.

A questo scopo, per acquisire un modello di comportamento adeguato al ruolo impegnativo di gestione di pazienti con gravi patologie e una migliore capacità relazionale possibile, ha partecipato ai corsi specialistici sotto indicati:

- Corso A.I.G.O.: "Comunicazione Medico Paziente". 8, 16 e 23 marzo 2002. Bologna,
- Corso A.I.G.O.: "Comunicazione Medico Paziente". 7, 14 e 21 marzo 2003. Bologna,
- Corso A.I.G.O.: "Comunicazione Medico Paziente in Gastroenterologia. Come insegnare". 14 novembre 2003. Bologna.

Da questo è nato anche un interesse personale specifico, con incontri sulle problematiche della comunicazione all'interno dell'Unità Operativa e lo svolgimento di relazioni a congressi e meeting.

Il candidato ha collaborato alla formazione dei medici specializzandi in Medicina Interna e in Gastroenterologia che afferiscono all'Unità Operativa di Medicina Interna, con particolare riguardo alle attività assistenziali dei pazienti ricoverati nell'Unità Operativa e in Day-Hospital e alla formazione in ecografia diagnostica e interventistica.

Ha collaborato alla realizzazione di PDTA e Linee Guida Aziendali:

- Gestione del paziente con alterazioni delle transaminasi (2004 e 2006),
- Gestione del paziente con sindrome dell'intestino irritabile (2005),
- Linee guida sull'appropriato utilizzo dell'ecografia in gastroenterologia (2006),
- Audit clinico interdipartimentale su "caso clinico di shock irreversibile in TIPO" (2007),
- Audit clinico interdipartimentale su "gestione dell'emorragia da varici esofagee" (2007).

Mantiene rapporti con le Associazioni di Pazienti e di Volontariato:

- AMICI: associazione dei malati affetti da malattie infiammatorie croniche intestinali,
- AIC: associazione dei malati affetti da celiachia, intolleranza al glutine,
- Associazione dei malati sottoposti a trapianto epatico,
- AVO: associazione volontari ospedalieri,
- AVIS: associazione volontari donatori sangue.

Dal gennaio 2008, ha ricoperto l'incarico di Direttore della U.O.C. di Medicina Interna presso l'Ospedale "Angioloni" di Bagno di Romagna, sempre appartenente al Distretto Ospedaliero dell'Azienda di Cesena, ma distante 50 km dal centro hub del Bufalini di Cesena.

Il decentramento di questa U.O. del Distretto Ospedaliero necessita di una valutazione e di una selezione dei casi da trattare in sede e una capacità di gestire un ampio *case mix* delle patologie di interesse internistico, cercando di eseguire in loco tutte le diagnostiche strumentali possibili, valorizzando le caratteristiche professionali di tutti i Collaboratori presenti. Sono stati attivati telefonicamente e telematicamente percorsi di collaborazione fattiva con le altre U.O. specialistiche dell'Ospedale Bufalini di Cesena, abbiamo condiviso percorsi diagnostici e terapeutici che hanno ridotto i tempi di permanenza al Bufalini con rapido rientro a San Piero per proseguire le terapie, con soddisfazione dei pazienti che vengono curati in prossimità e possono essere assistiti senza disagio dai familiari. Dal forte incremento di collaborazione con le UO del Bufalini, in particolare con la Cardiologia, Pneumologia, Chirurgia, Nefrologia, Medicina d'Urgenza, etc., è conseguita una crescita professionale con maggiore capacità di gestione di patologie, anche gravi e complesse, che trova puntuale riscontro in un netto e progressivo incremento del drg di questa Unità Operativa.

In questi anni, la U.O. è stata suddivisa in due sezioni a differente intensità di cura e sono stati individuati percorsi assistenziali interni per la cura delle patologie più frequenti e dei pazienti instabili.

Sono stati organizzati momenti formativi per il personale medico e paramedico e si è cercata e ottenuta una forte integrazione con i Medici di Medicina Generale del Territorio.

All'interno della U.O. lavorano cinque medici che garantiscono sempre una presenza continuativa nelle ventiquattro ore, con una organizzazione di servizio che prevedeva turni di guardia anche oltre le 24 ore e un reparto di pazienti in cui si trovavano insieme sia pazienti acuti che lungodegenti.

Esisteva quindi un problema di comunicazione interna e scarsa propensione al lavoro di equipe; per migliorare la conoscenza e il trattamento dei pazienti ricoverati si è fatto un progetto che ha previsto per i medici un turno di guardia di 12 ore che richiedeva più accessi settimanali e quindi maggior conoscenza dei casi trattati. Inoltre per favorire la comunicazione e la consapevolezza dei percorsi diagnostici e terapeutici dei pazienti ricoverati sono state istituite consegne scritte che vengono aggiornate continuamente e ristampate ogni 24 ore. A questo, infine, si affianca un *breafing* al mattino, che coinvolge i medici, gli infermieri e gli oss.

In questo clima di interesse e collaborazione, con la disponibilità delle tecnologie informatiche affiancate ai percorsi di collaborazione attivate al Bufalini, è calata la percezione di isolamento della U.O. e con soddisfazione, sono stati curati a San Piero in Bagno pazienti complessi, pluripatologici, prevalentemente di pertinenza cardio-vascolare e pneumologica, ma anche nefrologica e gastroenterologica.

In questi anni, si è molto lavorato sull'appropriatezza dei ricoveri e sulla gestione dei pazienti, anche a domicilio, fornendo una continuità assistenziale con l'attivazione di controlli in Day-H, collaborazione fattiva con MMG e Assistenza domiciliare.

Questo ha permesso di ridurre i tempi di degenza media nella sezione per acuti che dal 2008 ad oggi, si sono sempre mantenuti compresi fra 6.4 e 7.6 giorni, risultati confortanti se confrontati soprattutto con la degenza media Nazionale in Medicina Interna di 10.4 giorni (fonte F.A.D.O.I. per il 2009).

A questo, si è affiancata una maggior complessità dei casi trattati che si è espressa con un netto incremento del DRG che, nel 2007 risultava inferiore a 0.9 ed è in progressivo aumento:

2008 = 1.03, 2009 = 1.03, 2010 = 1.14, 2011 = 1.25, fino a raggiungere nel 2013 il valore di 1.32; la migliore performance di tutte le U.O. di Medicina Interna dell'Azienda.

In regime di lungodegenza vengono ospitati prevalentemente pazienti geriatrici ma, lavorando su tutti gli attori che partecipano al processo di cura, si è ottenuta una progressiva riduzione della degenza media che passa da 30.0 giorni nel 2008 a 24.1 giorni nel 2009 ed infine a 21.1 giorni nel 2010; successivamente il dato si è livellato attorno ai 20 giorni, dato che si allinea alle indicazioni dell'Agenzia Regionale.

Sono stati implementati i servizi ambulatoriali per il territorio con incremento del numero delle ecografie addominali, visite specialistiche di medicina interna e di

gastroenterologia, esecuzione di holter ecg, monitoraggio ambulatoriale 24 ore della pressione arteriosa, emogasanalisi e prove di funzionalità respiratoria.

In questo contesto di pazienti anziani e affetti da polipatologia è stato portato avanti un progetto con la pneumologia del Bufalini per l'appropriatezza prescrittiva dell'ossigeno in terapia domiciliare, progetto fortemente voluto che ha portato una razionalizzazione dei dispositivi concessi a domicilio e un sostanziale recupero di risorse.

Nel 2010, l'Unità Operativa ha portato avanti un progetto dell'area gestione del rischio, co-finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, con i fondi destinati all'innovazione e dalla Azienda di Cesena, dedicato alla riconciliazione dei farmaci. Il progetto ha permesso di studiare i rischi derivanti dagli errori di terapia che possono intervenire nelle varie fasi di transizione del malato attraverso enti di cura diversi. I dati sono stati presentati come dati preliminari in un audit in sessione plenaria al Bufalini di Cesena, successivamente al convegno organizzato dalla Regione Emilia-Romagna, dedicato al tema di innovazione e ricerca del gennaio 2011 e pubblicati nel Bollettino Nazionale della SIFO (Società Italiana dei Farmacisti Ospedalieri) di gennaio 2012.

Si è sentita poi la necessità di migliorare la cartella clinica della U.O. e per questo è stato creato un gruppo di lavoro che ha coinvolto le varie figure professionali ed ha portato a confezionare un prodotto che ha contribuito a migliorare la sicurezza nella cura del malato.

L'attenzione al benessere del paziente ricoverato non si è limitata a garantire unicamente un percorso di diagnosi e cura efficiente e sicuro, ma si è cercato di rendere la degenza meno disagiata possibile; per favorire un clima piacevole si è cercato di rendere i locali più accoglienti, con un progetto che ha coinvolto gli Artisti del territorio (dove risiedono mani particolarmente ispirate) ai quali è stato chiesto, di donare una loro opera pittorica. L'iniziativa è stata accolta con entusiasmo dagli stessi e dalla popolazione ed ha portato ad acquisire circa 40 opere pittoriche, anche di importante valore, che oggi contribuiscono a migliorare l'aspetto dei locali della Unità Operativa.

Inoltre è stata inviata richiesta ai Comuni e alle Istituzioni della Valle del Savio di donare volumi riguardanti il territorio destinati a formare una biblioteca a disposizione dei pazienti ricoverati e dei familiari; a questi si sono aggiunti poi spontaneamente privati che hanno donato varie opere di letteratura classica e contemporanea. Questo ha permesso alla biblioteca di vantare a tutt'oggi una raccolta di oltre 1000 volumi che aiutano a trascorrere meglio le giornate di degenza.

Un altro progetto innovativo è stato attivato dal 2009 al 2011, con la collaborazione dell'Associazione B.M.C. Italian School, denominato "Arte in corsia" teso a comprendere gli aspetti psicologici, non verbali, dei pazienti degenti presso la Lungodegenza dell'Ospedale Angioloni; questo ha previsto l'accesso di un operatore specializzato della BMC Italian School, che ha stimolato i degenti ad utilizzare l'arte (il disegno) come mezzo di espressione del proprio vissuto, per entrare in contatto e comunicare emozioni e sentimenti e fornire elementi in grado di aumentare l'empatia anche nei soggetti più difficili, sorprendente il risultato nei pazienti più anziani.

Nello stesso tempo, si è approfondito il rapporto con le associazioni di volontariato del territorio che viene consolidato con incontri e assemblee per discutere le problematiche comuni di gestione delle criticità sociali.

Attività Didattica

Dal 1984 al 1989, ha svolto attività didattica come docente nelle discipline di medicina interna e farmacologia presso la Scuola Allievi Infermieri Professionali, la Scuola per Tecnici di Radiologia e Corso di riqualificazione per Personale Ausiliario.

Ha svolto l'attività di docente in "Farmacoterapia" alla Scuola per infermieri professionali nell'anno scolastico 1984/1985 e "Farmacologia e danni da farmaci" per infermieri professionali negli anni scolastici 1986/1987 e 1987/1988.

Nel 1984/1985, ha proseguito con insegnamento di "Patologia Generale" alla scuola di tecnici sanitari di radiologia medica.

Nel 1988, ha svolto attività didattica al Corso di Qualificazione del Personale ASS.

Nel novembre 2004, ha ricevuto l'incarico dall'Università degli Studi di Bologna in qualità di *Tutor* di Clinica Medica per la prova pratica di tirocinio di medici aspiranti all'abilitazione alla professione.

Nel periodo compreso fra i mesi di settembre e dicembre 2008, ha diretto il Corso di aggiornamento per personale infermieristico articolato su 7 giornate, a Bagno di Romagna.

Nel 2009, ha diretto una seconda edizione del Corso di aggiornamento professionale dedicato al personale infermieristico, sempre a Bagno di Romagna.

Nel 2013 e nel 2014, ha ricevuto l'incarico di docenza nei Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale.

Attività Scientifica

1. Partecipazione e promozione di progetti di ricerca clinica:

- valutazione dell'*outcome* dell'epatite HCV-correlata e influenza del trattamento con interferone e ribavirina (studio PROBE) 2004-2007;
- trattamento dell'epatocarcinoma (studio nazionale AIGO) 2006-2007;
- Progetto di studio multicentrico sulla Sindrome Epato-renale: prevalenza, incidenza, modalità di trattamento, sopravvivenza. (AIGO), 2006-2007;
- Progetto AIFA: impatto del trattamento antivirale sull'*outcome* dell'epatite cronica da HCV (AIGO-SIGE-AISF), 2007;
- Responsabile operativo dell'indagine: Progetto GOOSE (**G**ambettola **O**sservatorio **S**teatosi **E**patica) per la valutazione della prevalenza della steatosi epatica e dei fattori associati. Nel 2006, ultimata la fase di raccolta dati, è stato valutato un campione di 354 cittadini di Gambettola;
- Progetto "ascite refrattaria": sviluppo di un sistema per la rimozione dell'ascite e la reinfusione dopo concentrazione, per il trattamento dello scompenso ascitico refrattario. Nel 2006, è stata avviata la fase sperimentale pre-clinica;
- Responsabile del Progetto "La riconciliazione dei farmaci all'interno della fase di transizione"; progetto che rientra nel programma di incentivazione alla modernizzazione della Regione Emilia-Romagna del

2008- 2009;

- Nel biennio 2009 – 2010, ha coordinato il progetto di ricerca denominato: “Riconciliare i farmaci nelle fasi di transizione del malato”, una sperimentazione che rientra nei Progetti di innovazione e sviluppo dell’Agenzia Regionale Emilia-Romagna, sul rischio clinico, dove si è valutata la possibilità di errore nella terapia dei pazienti che transitano attraverso diversi enti di cura: MMG, ambulatori specialistici, pronto soccorso, ricovero ospedaliero e rientro al MMG. I dati sono stati apprezzati e sono stati pubblicati sul Bollettino Nazionale della Società Italiana dei Farmacisti Ospedalieri (SIFO);
Studio Nazionale ATA-AF sulla fibrillazione atriale promosso da ANMCO e FADOI, nella quale la mia U.O. ha riportato, secondo il Centro Studi ANMCO, il riconoscimento di un elevato punteggio di qualità di 8.3/10 per l’anno 2010 (media nazionale 6.8/10);
- Studio sull’appropriatezza prescrittiva dell’antibiotico nella terapia empirica nei reparti di Medicina Interna (07/2011);
- Indagine su terapia del dolore nei reparti di Medicina Interna;
- Sono stati approvati e sono in fase di start-up o in esecuzione alcuni progetti scientifici, fra cui:
 - o trial sull’efficacia delle fibre idrosolubili e studio della persistenza del beneficio ottenuto dopo sospensione del prodotto; un progetto ambizioso che ha come obiettivo quello di raccogliere 300 casi in 6 mesi, con la collaborazione dei MMG Aziendali. Già ottenuto parere positivo del Comitato Etico di AVR e delibera Aziendale;
 - o trial proattivo sull’efficacia dell’attività fisica controllata in una coorte di pazienti diabetici e sulla possibilità di incidere positivamente sulla terapia farmacologica in atto; progetto da attuare nell’area di Bagno di Romagna e parzialmente finanziato da fondi Regionali;
 - o progetto di intervento attivo sulla popolazione dei bronchiti cronici, da eseguire in collaborazione con la Pneumologia di Cesena, MMG del Nucleo di San Piero in Bagno e medici dell’Ospedale Angioloni per la gestione integrata dei casi e che ha l’obiettivo di ridurre i ricoveri ospedalieri e migliorare il trattamento medico a domicilio.

2.Organizzazione di corsi-congressi promossi dal candidato:

- Profilassi della gastropatia da farmaci: tra evidenze cliniche e note CUF. 31 maggio 2003.
- Epatocarcinoma: tra esperienza ed evidenze. 14 giugno 2003.
- Precancerosi in gastroenterologia: lo stomaco (corso organizzato insieme alle strutture gastroenterologiche di Area Vasta). 3 dicembre 2003.
- Precancerosi in gastroenterologia: il Colon (corso organizzato insieme

- alle strutture gastroenterologiche di Area Vasta). 23 gennaio 2004.
- Precancerosi in gastroenterologia: il fegato e il pancreas (corso organizzato insieme alle strutture gastroenterologiche di Area Vasta). 20 febbraio 2004.
 - Corso AIGO-SIMG: gestione dell'ipertransaminasemia asintomatica. 12 giugno 2005.
 - Overlap tra Gastroenterologia e Reumatologia. 5 giugno 2005.
 - Gastroenterology Workshop: Emilia-Romagna meets South Linburg. 12-13 maggio 2006.
 - Corso: donazione organi: monitoraggio pre e post trapianto epatico: Cesena 17 ottobre 2008.
 - Congresso "Prevenzione e malattie epatiche, donazione di organi e trapianto". Cesena, 03/05/2008.
 - Congresso "Donazione di organi e trapianto epatico". Bagno di Romagna, 24/10/2008.
 - Corso "Misurazione della pressione arteriosa: aspetti metodologici e clinici". Sarsina, 29/11/2008.
 - Consensus Meeting "Gestione integrata ospedale-territorio. Discussione di casi clinici". Bagno di Romagna, 26/09/2009.

3. Attività formative per medici di Medicina Generale:

- Corso di aggiornamento obbligatorio per MMG: Sindrome dell'intestino irritabile, allergie e intolleranze alimentari. Cesena 7 maggio, Gambettola 21 maggio 2005.
- Corso di aggiornamento obbligatorio per MMG: Gestione del paziente con ipertransaminasemia a livello delle cure primarie. Cesena 25 marzo e Gambettola 8 giugno 2006.
- Attualità sull'assistenza dei malati acuti in medicina interna e in medicina a differente intensità di cura. Bagno di Romagna 02/10/2008.
- Donazione di organi e trapianto epatico. Bagno di Romagna 24 ottobre 2008.
- Aspetti metodologici e clinici sulle nuove l.g. dell'ipertensione arteriosa. Sarsina 29 novembre 2008.
- Gestione integrata ospedale-territorio, discussione interattiva di casi clinici. Bagno di Romagna 26 settembre 2009.

Affiliazione ad associazioni scientifiche:

Dal 1984, è membro della "Società Italiana di Gastroenterologia" (S.I.G.E.).

Dal 1999, è membro dell'"Associazione Italiana Gastroenterologi Ospedalieri" (A.I.G.O.).

Nel 2001, è socio fondatore della "Associazione Gastroenterologi della Romagna", associazione *no-profit* con l'obiettivo di migliorare la prevenzione e la cura delle malattie gastroenterologiche in questa regione.

Dal 2006 al 2008, è stato consigliere regionale A.I.G.O. (Associazione Italiana

Gastroenterologi Ospedalieri).

Dal 2008, è membro della Società Scientifica F.A.D.O.I., Associazione che riunisce la grande maggioranza degli Specialisti in Medicina Interna sul territorio Nazionale.

Relazioni e Moderazioni a Congressi

1. Congresso: "Patologia endocrina". Relatore di: "Caso clinico: feocromocitoma e crisi ipertensiva: considerazioni su di un caso operato". Cesena 01.06.1990.
2. Congresso: "Problemi clinici e terapeutici degli aneurismi aortici". Relatore di: "Diagnostica emodinamica non invasiva". Cesena 08.06.1991.
3. Corso residenziale: "La patologia tumorale della tiroide". Docente. Cesena dal 29.03.93 al 01.04.1993.
4. Congresso: "Attualità e prospettive nella terapia delle malattie del fegato". Relatore di: "L'ecografia operativa nella diagnosi e nella terapia dell'epatocarcinoma". Cesena 30.04.1994.
5. Corso di aggiornamento per tecnici radiologi: "Diagnostica per immagini alle soglie del 3° millennio". Relatore di: "Introduzione clinica". Cesenatico 01.10.1998.
6. Corso di "Aggiornamento multidisciplinare in gastro". Controrelatore su: "Emorragia da ulcera". Forlì 10.11.2001.
7. Congresso "Epatocarcinoma: tra esperienza ed evidenza" Relatore di: "Valutazione delle indagini strumentali nel contesto clinico del paziente: evidenze disponibili". Cesena 14.06.2003.
8. Congresso: "Aggiornamenti in epatologia: clinica e complicanze della cirrosi epatica". Relatore su casi clinici. Cervia 11.12.03.
9. Congresso: "Precancerosi in gastroenterologia". Relatore di: "Quali evidenze per una prevenzione?". Ravenna 10.01.04.
10. Congresso: "Le precancerosi in gastroenterologia. Il Colon". Relatore di Casi clinici. Cesena 31.01.04.
11. Congresso: "La clinical effectiveness in gastroenterologia". Relatore di: "Le basi della comunicazione interpersonale". Milano 13.02.04.
12. Congresso: "Le precancerosi in gastroenterologia". Relatore di: "HCC e lesioni focali epatiche". Forlì 21.02.04.
13. Congresso: "Progetto ipertransaminasemia AIGO/SIMG". Emilia-Romagna. Relatore di: "L'epatite cronica hcv relata". Cesena 12.06.04.
14. Convegno: "Medico e Paziente". Relatore in: "Modelli organizzativi nella gestione del paziente affetto da M.I.C.I.". Cesena 30.04.2005.
15. Congresso: "Overlap tra gastroenterologia e reumatologia". Relatore di caso clinico. Cesena 04.06.2005.
16. Corso di aggiornamento su: "Infezione cronica da HBV e complicanze della cirrosi". Bertinoro 30.09.2005.
17. Corso di aggiornamento Aziendale sulla ipertransaminasemia asintomatica. Cesena 25.03.2006 e 08.04.2006.
18. Congresso: "Emilia Romagna meets South-Limburg". Relatore su: "Imaging in non-alcoholic steatohepatitis". Cesena 12.05.2006.
19. XIV° Congresso Nazionale delle Malattie Digestive. Moderatore. Rimini 08.03.2008.
20. Congresso: "Prevenzione e malattie epatiche. Donazione di organi e trapianti." Relatore. Cesena 03.05.08.
21. Congresso: "Dai Trias al Paziente reale". Moderatore. Cattolica 23.05.2008.

22. Corso A.V.O.: "Attualità sull'assistenza dei malati acuti in Medicina Interna e in Medicina a differente intensità di cura". Relatore. Bagno di Romagna 03.10.2008.
23. Corso: "Donazione organi: conoscere per capire". Relatore: "Il monitoraggio pre e post trapianto epatico". Cesena 17.10.2008.
24. Meeting: "Donazione di organi e trapianto epatico". Organizzatore e moderatore. Bagno di Romagna 24.10.2008.
25. Congresso: "Attualità in Medicina Interna". Moderatore. Bertinoro 14.11.2008.
26. Congresso. "Il fegato nella sindrome metabolica" Moderatore. Bagnacavallo 21.11.2008.
27. Corso: "Aspetti metodologici e clinici alla luce delle nuove linee guida della Società Italiana della Ipertensione arteriosa" Moderatore. Sarsina 29.11.2008.
28. Corso: "Controversie terapeutiche in gastroenterologia ed epatologia: dalle prove di efficacia alla pratica clinica". Cesenatico 14-15 maggio 2009.
29. Congresso: "Dai trials al paziente reale - casi clinici e percorsi assistenziali in medicina interna". Riccione 23 maggio 2009.
30. Consensus meeting: "Gestione integrata ospedale-territorio; discussione interattiva di casi clinici". Bagno di Romagna 26 settembre 2009.
31. Corso: "Attualità in Medicina Interna". Bertinoro 14 novembre 2009.
32. Corso: "Il paziente virtuale: progetto Talent". Bologna 28 novembre 2009.
33. Corso: "La valutazione della clinical competence in medicina interna: integrazione fra competenze professionali e competenze manageriali dei valutatori". SDA Bocconi, Milano 14-18 giugno 2010.
34. Convegno: "Casi clinici in Medicina Interna". Rimini 11 settembre 2010.
35. Congresso: "Nicchie diagnostiche e terapeutiche in medicina interna: oggi parliamo di ciò che conosciamo poco". Bologna 10 novembre 2010.
36. Corso di aggiornamento: "Trattamento dei tumori primitivi e secondari del fegato". Faenza 8 aprile 2011.
37. Congresso Naz. FADOI: "BPCO e scompenso cardiaco". Moderatore. Firenze 16-17 maggio 2011.
38. Convegno: "Il buon uso della diagnostica strumentale in medicina interna". Cesena 4 maggio 2013.
39. Seminario: "Epatite C: dalle linee guida regionali alla pratica clinica". Bagno di Romagna 4 ottobre 2013.
40. Convegno FADOI: "Dai trials al paziente reale". 7 giugno 2014.

Pubblicazioni scientifiche attinenti:

1. *Studio del tempo di transito nel colon con tecnica radioisotopica*. R. Corinaldesi, M. Miglioli, R. Casadio, V. Stanghellini, G. L. Cornia, A. Foresti, G. Bocci, A. Praticò, L. Barbara. Clinica europea: 3-11,1; 1979.
2. *Cimetidina ed esfoliazione cellulare gastrica, dopo somministrazione orale di ASA*. R. Casadio, R. Corinaldesi, E. Borghi, F. Baldi, A. Girotti, A. Praticò, L. Barbara. The Italian Journal of Gastroenterology: 39, 11; 1979.
3. *L'infusion de cimetidine et l'exfoliation cellulare gastrique apres l'administration aigue de l'acide acetylsalicylique (ASA)*. R. Corinaldesi, R. Casadio, E. Borghi, A. Girotti, A. Praticò, V. Stanghellini. Gastroenterologie Clinique et Biologique : 587-588, 6-7 ; 1979.
4. *Cimetidina ed esfoliazione cellulare gastrica dopo somministrazione di acido acetilsalicilico*. R. Casadio, R. Corinaldesi, E. Borghi, F. Baldi, A. Girotti, A. Praticò, L. Barbara: Continuino Education in Gastroenterology: 5,12;1979.
5. *Zolimidine: protection against aspirin induced gastric damage in man*. R.

- Corinaldesi, R. Casadio, A. Sovera, A. Girotti, A. Praticò, G. F. Paparo, L. Barbara. *Drugs Exptl. Clin. Res.*: 119-124, (2); 1980.
6. *Oral cimetidine and gastric cell loss after oral ASA*. C. Benvenuti, R. Corinaldesi, R. Casadio, A. Praticò, A. Girotti, A. Galassi. *Hepato-Gatro-Enterology*: 46, 6; 1980.
 7. *Study of the possible effect of oral cimetidine on gastric cell loss induced by topical acetylsalicylic acid*. R. Corinaldesi, C. Benvenuti, A. Galassi, A. Praticò, R. Casadio, L. Barbara. *Current Therapeutic Research*: 193-197, 1; 1981.
 8. *Ipersensibilità delle cellule parietali gastriche alla stimolazione selettiva degli H-2 recettori, nell'ulcera duodenale*. R. Corinaldesi, V. Stanghellini, A. Praticò, M. Miglioli, C. Borghi, R. Casadio, L. Barbara. *The Italian Journal of Gastroenterology*: A 9, 13; 1981.
 9. *Studio longitudinale sul valore prognostico dei tests di secrezione acida gastrica, nell'ulcera duodenale*. R. Casadio, R. Corinaldesi, G. Bocci, D. Onofri, F. Taroni, A. Praticò, M. Miglioli. *The Italian Journal of Gastroenterology*: A 34, 13; 1981.
 10. *Confronto dell'effetto della bromopride (B) e della metoclopramide (M) sullo svuotamento gastrico di un pasto liquido*. A. Galassi, A. Praticò, E. Zarabini, V. Stanghellini, G. F. Paparo, G. Bocci, R. Corinaldesi. *The Italian Journal of Gastroenterology*; A 161, 13; 1981.
 11. *Hypersensitivity of gastric parietal cells to selective H2 receptors stimulation in duodenal ulcer*. R. Corinaldesi, V. Stanghellini, A. Praticò, M. Miglioli, C. Borghi, R. Casadio, L. Barbara. *The Italian Journal of Gastroenterology*: 275, 4; 1981.
 12. *Follow-up study on the prognostic value of gastric acid secretory test in duodenal ulcer (DU)*. R. Casadio, R. Corinaldesi, G. Bocci, D. Onofri, F. Taroni, A. Praticò, M. Miglioli. *The Italian Journal of Gastroenterology*: 286, 4; 1981.
 13. *Dietary fibers and intestinal transit times*. R. Corinaldesi, V. Stanghellini, G. Bocci, A. Galassi, A. Praticò, M. Miglioli. *Current therapeutic research*: 173-180, 2; 1982.
 14. *Sucralphate and gastric cell loss induced by taurocholic acid in man*. R. Corinaldesi, A. Praticò, G. Cavalli, G. F. Paparo, T. Sacco, L. Barbara. *Drugs exptl. And Clin. Research*: 1-4, 3; 1982.
 15. *Comparision between ranitidine and cimetidine on 24 H intragastric acidity in duodenal ulcers patients*. R. Corinaldesi, G. Bocci, A. Galassi, T. Sacco, E. Giacomoni, A. Praticò, C. Raiti, L. Barbara. *Abstract Book Gastroenterology World Congress*: 98, 1982.
 16. *Acido ursacolic e imecromone nella terapia della sindrome post-colecistectomia (SPC)*. A. Praticò. *Abstract Congresso Nazionale SIGE*. Genova: 115; 1982.
 17. *Valutazione di alcuni parametri ematochimici in Pazienti ricoverati per infezione da HIV*. A. P. Cipolloni, A. Praticò, R. Bilancioni, B. Praticò, E. Pretolani. 8° Simposio Antigene Australia e AIDS, *Abstratcs* 123; 1987.
 18. *Incidenza delle epatiti virali acute nella USL 39 di Cesena, nel decennio 1976/86*. A. Praticò, D. Tonti, G. Iosa, B. Praticò, A. P. Cipolloni, E. Pretolani. 8° Simposio Antigene Australia e AIDS, *Abstracts* 165; 1987.
 19. *Ricoveri per malattie infettive di turisti affluiti al comprensorio cesenate nel triennio 55-87*. G. Iosa, A. Praticò, E. Pretolani, G. Bedei, T. Carradori. *Promotion and protection of health in tourist*. *Abstract book*: 159; 1988.
 20. *Considerazioni clinico epidemiologiche su recente episodio di febbre bottonosa nel Cesenate*. A. Praticò, I. Giondi, G. Iosa, E. Pretolani, A. P. Cipolloni. *Microbiologia medica*, vol. 3, n° 2, 71; 1988.
 21. *Vaccinazione verso HBV del personale sanitario. Risultati preliminari di uno studio condotto nella USL n° 39 di Cesena*. A. Praticò, A. P. Cipolloni, B. Praticò, F. Migliorini. *Tecnica sanitaria XXVIII*, 492, 5-6; 1990.
 22. *Ruolo dell'ecografia nello screening dell'aneurisma dell'aorta addominale nello*

- studio delle vasculopatie concomitanti.* D. Tonti, A. Praticò, G. Iosa, M. Tonti, L. Andreani, E. Pretolani. Atti del Congresso: Problemi clinici e terapeutici degli aneurismi aortici: 5-6; 1991.
23. *L'ecografia nello studio dell'aneurisma dell'aorta addominale: casistica personale.* A. Praticò, D. Tonti, G. Iosa, G. Pagliarani, A. M. Andreacchio, E. Pretolani. Atti del Congresso: Problemi clinici e terapeutici degli aneurismi aortici: 7-8; 1991.
24. *La terapia medica post-operatoria.* G. Iosa, L. Montaguti, A. Praticò, P. Salvi, D. Tonti, E. Pretolani. Atti del Congresso: Problemi clinici e terapeutici degli aneurismi aortici: 47-48; 1991.
25. *In situ hybridization: punctate positivity for human papillomavirus in liver metastasis from anaplastic cervical carcinoma.* V. Tison, F. Nuzzo, G. Caruso, F. Morigi, A. Praticò. The Cervix and the lower female genital tract: 142- 143; vol. 9 n3; 1991.
26. *Pericardiocentesi ecoguidata: metodica a scopo terapeutico o anche diagnostico?.* A. Praticò, D. Tonti, G. Pagliarani, E. Pretolani. Giornale Italiano di Ultrasonologia vol. 2, n 3, 194; 1991.
27. *Neoplasie polmonari periferiche: biopsia ecoguidata con ago Westcott.* A. Praticò, I. Lucchi, B. Praticò, A. M. Andreacchio, E. Pretolani. Giornale Italiano di Ultrasonologia vol. 2, n 3, 208; 1991.
28. *Accuratezza diagnostica della ecografia nelle epatopatie diffuse compensate.* A. Praticò, A. M. Andreacchio, V. Tison, E. Pretolani. Giornale Italiano di Ultrasonologia vol. 3, n 3, 131; 1992.
29. *Caso di risoluzione ecografia di iperplasia nodulare focale dopo biopsia ecoguidata.* A. Praticò, A. M. Andreacchio, E. Pretolani. Giornale Italiano di Ultrasonologia vol. 3, n 3, 131 ; 1992.
30. *Chemoembolization (CHE) in primary and metastatic hepatic tumors: result of a phase II study.* G. Fiorentini, G. Graziani, T. Priori, A. Praticò, R. Riccibitti, C. Dazzi, A. Tienghi, P. Moranti, L. Leoni, D. Turci, G. Cavazzini. 4° Congrès International de Chimiothérapie anticancéreuse. Paris 02.02.1993.
31. *Il carcinoma epatocellulare: esperienze terapeutiche su 52 casi.* D. Guglielminetti, G. Fiorentini, A. Tienghi, T. Priori, G. Graziani, A. Campanini, A. Praticò. *Adriamedica* 59-64, 7; 1993.
32. *Chemoembolization (CHE) in hepatocellular carcinoma (HCC) and metastatic hepatic tumours: result of a phase II study.* G. Fiorentini, G. Graziani, T. Priori, A. Praticò, R. Riccibitti, C. Dazzi, A. Tienghi, P. Moranti, P. Leoni, D. Turci, R. Rossetti, M. Cantore, M. Chierico. ICRCT Wiesbaden abstract book, 1993.
33. *Approccio terapeutico all'epatocarcinoma in età geriatrica.* A. Praticò, L. Montaguti, B. Praticò, T. Iervese, L. Morellini, A. Pasini, P. Pantani, M. Tonti. *Quaderni di cure palliative*: 73, 1; 1997.
34. *La chemioembolizzazione come protocollo terapeutico nell'epatocarcinoma.* L. Montaguti, B. Praticò, T. Iervese, A. Praticò, L. Morellini, P. Pantani, A. Pasini, A. Teodorani. *Quaderni di cure palliative*: 82, 1; 1997.
35. *Alcolizzazione ecoguidata delle metastasi epatiche.* A. Praticò, T. Iervese, M. Tonti, F. Giostra, A. Graziani, L. Montaguti, L. Morellini, P. Salvi. *Quaderni di cure palliative*: 84, 1; 1997.
36. *Ruolo dell'ecografia e dell'eco-color-doppler nella diagnosi differenziale dei noduli tiroidei: dati preliminari.* M. Magnani, A. Ricci Maccarini, L. Vitali, A. Praticò, T. Iervese, P. Riva, D. Casolino. Congresso Nazionale ORL 2000 Abstract book.
37. *Ipertransaminasemia: approccio diagnostico.* P. Pazzi, A. Praticò. *Medmonitor*: 3-35, suppl. 2; 2002.
38. *Anemia ad acantociti in corso di cirrosi epatica alcolica: effetto della*

- pentossifillina*. R. Scagliarini, A. Zelante, R. Bocchini, A. Praticò, P. Pazzi. XVIII° Congresso S.I.M.I. San Marino Abstract book: 54; 2003.
39. *Morbo di Crohn e cancro del sigma in paziente con istiocitosi a cellule di Langherans (ICL)*. R. Scagliarini, A. Zelante, R. Bocchini, A. Praticò, A. Santini, P. Pazzi. XVIII° Congresso S.I.M.I. San Marino Abstract book: 55; 2003.
40. *L'appropriatezza in colonscopia*. R. Bocchini, A. Praticò, A. Zelante, R. Scagliarini, P. Pazzi. *Topics in gastroenterologia*: 269-280; 2003.
41. *Epatite granulomatosa colestatica severa in sarcoidosi a minimo interessamento polmonare*. A. Zelante, R. Scagliarini, R. Bocchini, A. Praticò, P. Pazzi. XVIII° Congresso S.I.M.I. San Marino Abstract book: 62; 2003.
42. *Severe cholestatic granulomatous hepatitis in sarcoidosis disease with minimal pulmonary involvement*. A. Zelante, R. Scagliarini, A. Praticò, R. Bocchini, G. Pasini, P. Pazzi. *The American Journal of Gastroenterology*: 433; 2003.
43. *Usa inappropriato della terapia antisecretoria gastrica in pazienti ospedalizzati: implicazioni a livello delle cure primarie*. R. Scagliarini, E. Magnani, A. Zelante, R. Bocchini, A. Praticò, P. Pazzi. 10° FIMAD Congresso Nazionale delle malattie digestive, Torino Comunicazione orale: 51; 2004.
44. *Prevenzione e trattamento del danno gastrico da FANS*. R. Scagliarini, R. Bocchini, A. Praticò, A. Zelante, P. Pazzi. *Patologie dell'apparato digerente superiore. Clinical update*. 181-189; 2004.
45. *Inadequate use of acid-suppressive therapy in hospitalized patients and its implications for general practice*. R. Scagliarini, E. Magnani, A. Praticò, R. Bocchini, P. Sambo, P. Pazzi. *Digestive Diseases and Sciences*: 2307-2311, 50/12; 2005.
46. *Effects of PEEP (positive end expiratory pressure) on portal flow*. A. Graziani, A. Praticò, E. Gamberini, F. Morgagni, B. Praticò, C. Muccioli, A. Fanciulli, S. Bonarelli. *Intensive care medicine*: S 80, 0299; 2006.
47. *Insufficienza renale rapidamente progressiva in paziente con epatite cronica HCV-correlata*. E. Magnani, M. Rossi, A. Praticò, P. Pazzi. Comacchio, S.I.M.I. 2007 abstract.
48. *Epatotossicità dei farmaci*. R. Scagliarini, E. Magnani, M. Rossi, A. Praticò, P. Pazzi. *Cirrosi epatica: epidemiologia, diagnosi e terapia*, 24-29; 2007.
49. *Riconciliare i farmaci nella fase di transizione del malato*. G. Martelli, L. Rossi, R. Maresca, M.T. Falcone, E. Magnani, R. Tassini, D.F. Della Faggiola, C. Valbonesi, A. Praticò. Congresso Regionale E.R. "Innovazione e sviluppo". Bologna, gennaio 2010 abstract.
50. *Riconciliazione dei farmaci nelle fasi di transizione del malato: una strategia di riduzione del rischio*. E. Magnani, R. Maresca, L. Rossi, M. T. Falcone, R. Tassini, D. F. Della Faggiola, G. Martelli, C. Valbonesi, A. Praticò. Congresso Nazionale FADOI. Bologna, maggio 2010 abstract.
51. *Increased arterial stiffness in non-alcoholic fatty liver disease: the cardio-geese study*. P. Salvi, R. Ruffini, D. Agnoletti, E. Magnani, G. Pagliarini, G. Comandini, A. Praticò, C. Borghi, A. Benetos, P. Pazzi. *J. Hypertension* 2010 Aug; 28 (8) 1699-707.
52. *Prevalence of liver steatosis and associated factors in a general population*. *Digestive and liver disease* 40, suppl. 1, marzo 2008 p.46.
53. *Prevalenza della steatosi epatica e fattori associati nella popolazione generale: lo studio GOOSE*. E. Magnani, A. Praticò, ... Abstract al XXVIII° Congresso della Società Italiana di Medicina Interna maggio 2008.
54. *Esperienza pilota sulla riconciliazione dei farmaci. Dati preliminari*. Bologna, 18/01/2010. Abstract al Congresso Regionale su ricerca e innovazione nel S.S. dell'Emilia-Romagna.

55. *Riconciliazione*. Cagliari, Abstract al congresso Nazionale SIFO, ottobre 2010.
56. *Increased arterial stiffness in non-alcoholic fatty liver disease: the Cardio-geese study*. P. Salvi, R. Ruffini, A. Praticò, ... *J Hypertension*: 2010 Aug 28 (8): 1699-707.
57. *La riconciliazione dei farmaci. Un'esperienza per aumentare la sicurezza nelle fasi di transizione del malato*. E. Maresca, L. Rossi, A. Praticò, ... *Bollettino Nazionale SIFO* 2012, genn,17-22.

Lingue

ITALIANO (madrelingua)

INGLESE

COMPRESIONE		PARLATO		SCRITTO
Ascolto	Lettura	Interazione	Produz. orale	
A2	B1	A2	A2	B1

Livelli: A1/2: Elementare - B1/2: Intermedio - C1/2: Avanzato
Quadro comune europeo di riferimento per le lingue.

Capacità comunicative

Adeguate capacità organizzative e relazionali. Capacità di analisi, di coordinazione e realizzazione in ambito professionale.

Competenze organizzative e gestionali

Riesco ad organizzare in maniera autonoma l'iter lavorativo personale o di un team, definendone le priorità e rispettando i tempi di consegna.

Competenze informatiche

- Buone conoscenze informatiche e di gran parte dei programmi (Excell, Word, PowerPoint, etc.)